



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO n. 0196

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Approvazione del progetto esecutivo revisionato e Decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei locali demaniali siti al Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'Attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei. Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41, del D.Lgs 36/2023 e all.to I.7 - affidamento mediante Procedura negoziata ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023.
CUP: G23J25000000007

Importo complessivo perizia
€ 350.000,00

Il Coordinatore del Settore Tecnico
ing. Giovan Battista Papquariello

Il Coordinatore del Settore Amministrativo
dott. Antonio de Vito

Il Dirigente Amministrativo
dott. Giuseppe Fusco

Il Funzionario estensore
Giuseppe Santoro

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione, con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1), del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3), del decreto-legge 30.12.2015, n. 210, l'art. 14, comma 10), del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'art. 32, comma 7-bis), del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, l'art. 5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, come convertito dalla L. n. 14/2023, che hanno disposto la proroga - senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018, fino al 31.12.2019, fino al 31.12.2022 e fino al 31.12.2025, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art.1, comma 267, della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 10-bis, comma 5, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, come convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, che ha ulteriormente disposto - senza soluzione di continuità - la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2028;

VISTI i DD.PP.CC.MM. del 20 febbraio 2014 e del 1° dicembre 2017, afferenti alla disciplina funzionale e operativa e all'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 09.03.2026 al n. 613, afferente la nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2028;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0196

VISTO il Decreto n. 207 in data 22.5.2024, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° giugno 2024, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "*Area Legale*" e "*Area di Coordinamento*" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "*Settore Lavori Pubblici e P.A.*" e "*Settore Contenzioso Generale*", e quattro settori, "*Settore Amministrativo*", "*Settore Informatico*", "*Settore Tecnico*" e "*Settore Convenzioni*", oltre ad un "*Ufficio di Staff*" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 292/int in data 23.5.2024, a firma del Capo dell'UTA, recante "*Assegnazione delle risorse umane a disposizione dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 207 del 22 maggio 2024*", con cui sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 293/int in data 23.5.2024, a firma del Capo dell'UTA, recante "*Ripartizione delle competenze e delle attività tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 207 del 22 maggio 2024*", con la quale sono state individuate le competenze e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 684/int. del 28.11.2024;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 1 del 13 febbraio 2025;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, recante disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante «*Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei*»;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante "*Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali*", convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111, successivamente integrato dal capo II- bis che ha previsto l'adozione di ulteriori misure urgenti di protezione civile e di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei interessata da un'intensificazione del fenomeno con eventi sismici che hanno causato danni al patrimonio edilizio privato e a talune infrastrutture pubbliche;

VISTO in particolare l'articolo 9-ter, comma 6, il quale prevede, *inter alia*, che il Commissario straordinario, per l'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato, dell'Unità tecnico-amministrativa istituita dall'articolo 15 dell'OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011, dell'Agenzia del demanio, della regione Campania, e dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0196

CONSIDERATO, altresì, che l'UTA presenta caratteristiche organiche, strumentali, strutturali e funzionali nonché un organico in servizio costituito da risorse umane con particolari e specifiche professionalità, competenze ed esperienze in campo tecnico, amministrativo, contabile, fiscale e legale adeguate a poter supportare il Commissario Straordinario nei compiti allo stesso attribuiti;

CONSIDERATO che l'Unità Tecnica-Amministrativa, ex O.P.C.M. n. 3920/2011, incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è in possesso di elevata ed apprezzata esperienza in materia di lavori pubblici, in qualità di Stazione Appaltante di strutture pubbliche operanti anche in ambiti di particolare delicatezza e complessità;

VISTA l'ordinanza n. 1 del 7 ottobre 2024, recante "*Prima organizzazione della Struttura del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei*", in particolare l'articolo 2, comma 7, con il quale il Commissario straordinario ha recepito espressamente la facoltà di potersi avvalere dell'Unità tecnico-amministrativa istituita dall'articolo 15 dell'OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011;

VISTA la Convenzione prot. 61 del 29.10.2024 tra il Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campo Flegrei e l'UTA che disciplina tutti i rapporti procedurali amministrativi ed organizzativi;

VISTO l'Atto aggiuntivo prot. 62 dell'11.02.2025 intesa ad integrare e disciplinare quanto previsto nella predetta Convenzione, in particolare ha ad oggetto l'integrazione dell'art. 3 della Convenzione, sottoscritta tra le Parti in data 29 ottobre 2024, recante "*Tipologie di prestazioni*" e disciplina sotto il profilo procedurale, amministrativo ed organizzativo, dei rapporti tra il Commissario e l'UTA in qualità di Stazione Appaltante per conto del Commissario, al fine di assicurare la celere realizzazione degli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della sede istituzionale di Napoli, sita nel complesso monumentale di Castel Capuano e di eventuali ulteriori sedi, nonché ed eventualmente per interventi commissariali di riqualificazione sismica sugli edifici di proprietà pubblica esistenti nell'area dei Campi Flegrei e di funzionalità delle infrastrutture di trasporto, come previsto dall'art. 1 del DPCM del 17 luglio 2024;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1, comma 1, del richiamato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.";

VISTO l'art. 17, commi 1, del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui rispettivamente "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";

VISTO l'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023, "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0196

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina il Fascicolo virtuale dell'operatore economico, il cui comma 1 prevede che "Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 (...)";

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina le piattaforme di approvvigionamento digitali delle Stazioni Appaltanti (PAD);

VISTO l'art. 28, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Trasparenza dei contratti pubblici", secondo cui "Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, (...), sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.";

ATTESA l'urgenza di allestire la sede periferica del Commissario Straordinario per i Campi Flegrei di Napoli, in Campania, di seguito all'assegnazione dei locali all'uopo destinati come da nota dell'Agenzia del Demanio n. CMMF 000097 del 26/11/2024, pervenuta a questo ufficio in data 01/01/2025, di prot. n. UTA/E0000191/2025, l'Ufficio Tecnico dell'UTA ha messo a punto la progettazione degli interventi di cui all'oggetto, finalizzati a conferire una adeguata fruibilità agli ambienti individuati per le future destinazioni;

DATO ATTO che con Decreto n. 57 del 14 febbraio 2025 il Capo dell'U.T.A., ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, ha nominato l'ing. Giovan Battista Pasquariello quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento;

DATO ATTO che con Decreto UTA n. 94 del 14 aprile 2026 è stato approvato il progetto esecutivo trasmesso dal competente Ufficio tecnico in data 06.11.2025 con prot. n. 814, con il relativo quadro economico a supporto, per il complessivo importo di euro 350.000,00 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei locali demaniali siti al Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'Attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei in Napoli;

CONSIDERATO che a seguito di aggiornamento del prezziario della Regione Campania avvenuto nell'anno 2025, è stato necessario adeguare i prezzi del relativo computo e del conseguente quadro economico come di seguito esplicitato;

VISTA la relazione tecnica revisionata in data 24/04/2026, con la quale il RUP ha trasmesso il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41, del D.Lgs 36/2023 e all.to I.7 relativo ai lavori demaniali siti al Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'Attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, per un importo totale pari ad € 350.000,00;

DATO ATTO che il progetto di riqualificazione, comprende opere edili ed impiantistiche come di seguito riportate:

- la manutenzione cabina ascensore accesso nordovest;
- la manutenzione straordinaria dei locali oggetto dei lavori di riqualificazione della sede;
- la revisione generale degli infissi esterni (opere di piccola riparazione);
- la riparazione di tutte le porte interne e, ove necessario, la sostituzione;
- la riparazione della pavimentazione di alcuni ambienti;

la realizzazione di pavimenti galleggianti, sovrapposti agli esistenti, per un piccolo locale (wc



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0196

commissario);

- il rifacimento del gruppo bagni e nuova collocazione, compresa la posa in opera dei rivestimenti e di divisori interni;
- la tinteggiatura interna degli ambienti (pareti e soffitti) e ove necessario il ripristino degli intonaci;
- la realizzazione di controsoffitti in cartongesso nei soli corridoi di collegamento;
- il rifacimento dell'impianto elettrico e trasmissione dati alle norme vigenti;
- la realizzazione di un impianto di climatizzazione;
- la realizzazione di impianto antincendi con rilevazioni fumi;

DATO ATTO che sulla base del costo delle opere previste dal progetto esecutivo il Quadro Economico rimodulato in ragione delle revisioni apportate è il seguente:

CASTEL CAPUANO - NAPOLI QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO D'INTERVENTO		
OGGETTO: Lavori di riqualificazione dei locali demaniali siti al Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei. G23J25000000007		
A	Lavori a misura	
a1	per opere edili - Cat. OG.02	€ 85 911,55
a2	per impianti tecnologici - Cat. OG.11	€ 207 093,59
a3	importo lavori	€ 293 005,14
a4	importo lavori a base d'asta)	€ 293 005,14
a5	per oneri della sicurezza indiretti non soggetti a ribasso	€ 5 594,89
a6	per importo totale delle opere (a3+a5)	€ 298 600,03
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1	per spese di economia ed allacciamenti	€ 500,00
b6	per imprevisti	€ 11 443,81
b3	per incentivo, art.45 del D.Lgs 36/2023	€ 5 972,00
b4	per oneri di discarica relativi allo smaltimento materiali di risulta presenti con caratterizzazione	€ 2 000,00
b5	per spese di editing, imposte, anac, ecc...	€ 479,78
b2	per IVA al 10% su importo lavori (voci a6+b6)	€ 31 004,38
b7	In totale capo B	€ 51 399,97

TOTALE € 350.000,00

VISTO i verbali di verifica ai sensi dell'art. 42 e allegato 1.7 del codice integrato dalla validazione del progetto esecutivo, redatti dal RUP in data 23/04/2026;

ATTESO che per la realizzazione dei suddetti lavori, in virtù dell'alto valore storico artistico degli ambienti oggetto dell'intervento, è stato necessario richiedere un parere alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, con nota prot. UTA 1122 del 26/03/2025;

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA****D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017**

CHE la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli ha richiesto una serie di integrazioni documentali relativa ai lavori di cui sopra, inviate con posta certificata mic/mic_SABAP-NA_UO17/14/07/2025/0012452-P-Napoli;

CHE la Soprintendenza ha autorizzato i lavori con prescrizioni come da comunicazione mic/mic_SABAP-NA_UO17/20/10/2025/0018315-P-Napoli, acquisita al prot. UTA/E0004577/2025 del 20/10/2025;

CONSIDERATO che, l'UTA, nel caso specifico, data la rilevanza degli interventi da eseguirsi su un edificio sottoposto a vincolo tutela monumentale, per l'esecuzione delle opere provvederà ad eseguire un affidamento con procedura negoziata tra almeno 5 operatori di fiducia dell'Amministrazione, iscritti all'albo degli operatori economici dell'UTA sulla piattaforma Net4market, in possesso delle categorie OG2 come indicato dalla SABAP, ed OG11, l'affidamento avverrà quindi ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023; ai sensi dell'art.54 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, e si procederà all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art.54 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 il metodo scelto per l'individuazione delle offerte anomale è quello indicato nell'allegato II.2 del medesimo D. Lgs;

DATO ATTO che l'importo posto a base d'asta dell'affidamento è pari ad € 293.005,14, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oneri fiscali come per legge;

DATO ATTO che la procedura dell'affidamento è svolta nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nei documenti di gara composti da una lettera di invito, (bando di gara) modello A, modello B e schema di contratto;

DATO ATTO che non sussistono né si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, in ordine all'adozione del presente provvedimento in capo alla competente dirigenza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

ATTESO che il Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei provvederà direttamente al pagamento degli oneri di imputazione sui fondi della pertinente Contabilità speciale n. IBAN IT87S0100004306CS0000006968 – ALIAS RGS CS – 348-0006457, considerato il divieto normativo di trasferimento di risorse finanziarie fra contabilità speciali, ex art. 5 comma 3, del D.M. del 30.04.2015 del Ministero dell'Economia e Finanze, ribadito con circolare n. 30 del 16.11.2015 a firma del ragioniere Generale dello Stato;

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente assunti,

DECRETA

- 1) Di approvare il progetto esecutivo revisionato col prezzario 2025 della Regione Campania e trasmesso dal competente Ufficio tecnico in data 23.04.2026 prot. n. 2035 per il complessivo importo di € 350.000,00 di cui € 298.600,03, inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per i lavori di riqualificazione dei locali demaniali siti al Piano Ammezzato Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'Attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei in Napoli.

2

- Di autorizzare l'indizione della procedura negoziata senza bando finalizzata all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs n. 36/2023, previa



0196

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

consultazione di almeno cinque operatori, iscritti all'albo degli operatori economici dell'UTA sulla piattaforma Net4market, ed in possesso delle categorie OG2 come indicato dalla SABAP, ed OG11, con una offerta da ribassare sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso pari ad € 293.005,14 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oneri fiscali come per legge.

- 3) Di approvare i relativi atti di gara lettera, di invito, modello "A", modello "B" e "schema di contratto".
- 4) Di dare atto che il Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei provvederà direttamente al pagamento degli oneri di imputazione sui fondi della pertinente Contabilità speciale n. IBAN IT87S0100004306CS0000006968 – ALIAS RGS CS – 348-0006457.

Si dispone la pubblicazione del presente Decreto sul sito istituzionale dell'UTA, nella pertinente sezione "Amministrazione trasparente", al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza in applicazione delle disposizioni normative di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il presente Decreto è trasmesso al Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, al fine della rendicontazione delle attività e delle funzioni svolte dall'UTA in qualità di Stazione Appaltante per conto del medesimo Commissario.

Il presente Decreto è trasmesso al competente Coordinatore del Settore Amministrativo per la registrazione nel Repertorio dei Decreti, nonché è notificato a tutti gli interessati, proseguendo per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli, li 23 GIU. 2026

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa
Dott. Pasquale Loria



0196

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO n. 0094

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei locali demaniali siti al Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'Attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei. Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41, del D.Lgs 36/2023 e all.to I.7. Indizione di una Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023.
CUP: G23J25000000007

Importo complessivo perizia
€ 350.000,00

Il Coordinatore del Settore Tecnico
ing. Giovan Battista Rasquariello

Il Coordinatore del Settore Amministrativo
dott. Antonio de Vito

Il Dirigente Amministrativo
dott. Giuseppe Fusco

Il Funzionario estensore
Sig. Luigi della Volpe

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione, con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1), del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3), del decreto-legge 30.12.2015, n. 210, l'art. 14, comma 10), del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'art. 32, comma 7-bis), del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, l'art. 5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, come convertito dalla L. n. 14/2023, che hanno disposto la proroga - senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018, fino al 31.12.2019, fino al 31.12.2022 e fino al 31.12.2025, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 1, comma 267), della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 10-bis, comma 5, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, come convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, che ha ulteriormente disposto - senza soluzione di continuità - la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2028;

VISTI i DD.PP.CC.MM. del 20 febbraio 2014 e del 1° dicembre 2017, afferenti alla disciplina funzionale e operativa e all'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 09.03.2026 al n. 613, afferente la nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2028;



0196

Presidenza del Consiglio dei Ministri

0094

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017**

VISTO il Decreto n. 207 in data 22.5.2024, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° giugno 2024, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate - rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e quattro settori, "Settore Amministrativo", "Settore Informatico", "Settore Tecnico" e "Settore Convenzioni", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 292/int in data 23.5.2024, a firma del Capo dell'UTA, recante "Assegnazione delle risorse umane a disposizione dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 207 del 22 maggio 2024", con cui sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTA la Disposizione di servizio prot. 293/int in data 23.5.2024, a firma del Capo dell'UTA, recante "Ripartizione delle competenze e delle attività tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 207 del 22 maggio 2024", con la quale sono state individuate le competenze e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 684/int. del 28.11.2024;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 1 del 13 febbraio 2025;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, recante disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante «Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei»;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, coordinato con la legge di conversione 8 agosto 2024, n. 111, recante "Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali" (d'ora in avanti "decreto-legge"), in particolare l'articolo 9-ter, comma 6, il quale prevede, inter alia, che il Commissario straordinario, per l'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato, dell'Unità tecnico-amministrativa istituita dall'articolo

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

15 dell'OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011, dell'Agenzia del demanio, della regione Campania, e dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli;

VISTA l'ordinanza n. 1 del 7 ottobre 2024, recante "Prima organizzazione della Struttura del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei", in particolare l'articolo 2, comma 7, con il quale il Commissario straordinario ha recepito espressamente la facoltà di potersi avvalere dell'Unità tecnico-amministrativa istituita dall'articolo 15 dell'OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011;

VISTO l'articolo 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2011, n. 3920, istitutiva dell'Unità Tecnica-Amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede in Napoli presso il complesso demaniale di Castel Capuano, struttura contabilmente e funzionalmente autonoma della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che opera esclusivamente in regime di contabilità speciale;

CONSIDERATO, altresì, che l'UTA presenta caratteristiche organiche, strumentali, strutturali e funzionali nonché un organico in servizio costituito da risorse umane con particolari e specifiche professionalità, competenze ed esperienze in campo tecnico, amministrativo, contabile, fiscale e legale adeguate a poter supportare il Commissario Straordinario nei compiti allo stesso attribuiti;

CONSIDERATO che l'Unità Tecnica-Amministrativa, ex O.P.C.M. n. 3920/2011, incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è in possesso di elevata ed apprezzata esperienza in materia di lavori pubblici, in qualità di Stazione Appaltante di strutture pubbliche operanti anche in ambiti di particolare delicatezza e complessità;

VISTA la Convenzione prot. 61 del 29.10.2024 tra il Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei e l'UTA che disciplina tutti i rapporti procedurali amministrativi ed organizzativi;

VISTO l'Atto aggiuntivo prot. 62 dell'11.02.2025 intesa ad integrare e disciplinare quanto previsto nella predetta Convenzione, in particolare riguardo gli ambiti di intervento secondo cui l'UTA assicura la funzione di Stazione Appaltante per conto del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1, comma 1, del richiamato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.";

VISTO l'art. 17, commi 1, del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui rispettivamente "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";

VISTO l'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023, "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

0094

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017**

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina il Fascicolo virtuale dell'operatore economico, il cui comma 1 prevede che "Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 (...)";

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina le piattaforme di approvvigionamento digitali delle Stazioni Appaltanti (PAD);

VISTO l'art. 28, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Trasparenza dei contratti pubblici", secondo cui "Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, (...), sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.";

VISTA la convenzione sottoscritta in data 29.10.2024, prot. n. 0061, tra il Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei e l'Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nelle more dell'estensione della convenzione già stipulata tra il Capo Unità ed il Commissario, ovvero della emissione di un "protocollo attuativo" che regolamenti tale ulteriore collaborazione, è stato richiesto all'UTA di svolgere la funzione di Stazione Appaltante per l'intervento di realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione dei locali demaniali siti al piano ammezzato di Castel capuano in Napoli, da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario;

ATTESA l'urgenza di allestire la sede periferica del Commissario Straordinario per i Campi Flegrei di Napoli, in Campania, di seguito all'assegnazione dei locali all'uopo destinati come da nota dell'Agenzia del Demanio n. GMMF 000097 del 26/11/2024, pervenuta a questo ufficio in data 01/01/2025, di prot. n. UTA/E0000191/2025, l'Ufficio Tecnico dell'UTA ha messo a punto la progettazione degli interventi di cui all'oggetto, finalizzati a conferire una adeguata fruibilità agli ambienti individuati per le future destinazioni;

VISTO il Decreto n. 57 del 14 febbraio 2025 il Capo dell'U.T.A., ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, ha nominato l'ing. Giovan Battista Pasquariello quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento;

VISTA la relazione tecnica prot. 782 del 27/10/2025, con la quale il RUP ha trasmesso il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41, del D.Lgs 36/2023 e all.to I.7 relativo ai lavori demaniali siti al Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'Attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, per un importo totale pari ad € 350.000,00;

DATO ATTO che il progetto di riqualificazione, comprende opere edili ed impiantistiche come di seguito riportate:

- la manutenzione cabina ascensore accesso nordovest;
- la manutenzione straordinaria dei locali oggetto dei lavori di riqualificazione della sede;
- la revisione generale degli infissi esterni (opere di piccola riparazione);
- la riparazione di tutte le porte interne e, ove necessario, la sostituzione;
- la riparazione della pavimentazione di alcuni ambienti;
- la realizzazione di pavimenti galleggianti, sovrapposti agli esistenti, per un piccolo locale (wc commissario);
- il rifacimento del gruppo bagni e nuova collocazione, compresa la posa in opera dei

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

rivestimenti e di divisori interni;

la tinteggiatura interna degli ambienti (pareti e soffitti) e ove necessario il ripristino degli intonaci;

la realizzazione di controsoffitti in cartongesso nei soli corridoi di collegamento;

il rifacimento dell'impianto elettrico e trasmissione dati alle norme vigenti;

la realizzazione di un impianto di climatizzazione;

la realizzazione di impianto antincendi con rilevazioni fumi;

DATO ATTO che sulla base del costo delle opere previste dal progetto esecutivo pari ad € 282.130,26, pertanto il costo complessivo è pari a € 350.000,00, ed il quadro economico riepilogativo dell'intervento generale si può riassumere come segue:

CASTEL CAPUANO - NAPOLI QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO D'INTERVENTO		
OGGETTO: Lavori di riqualificazione dei locali demaniali siti al Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei. G23J25000000007		
A	Lavori a corpo	
a1	per opere edili - Cat. OG.02 174 107%	€ 74.107,95
a2	per impianti tecnologici - Cat. OG.112	€ 202.470,02
a3	importo lavori	€ 276.577,97
a4	per oneri della sicurezza indiretti non soggetti a ribasso	€ 5.552,29
a5	per importo totale delle opere (a3+a4)	€ 282.130,26
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1	per spese di economia ed allacciamenti	€ 500,00
b6	per imprevisti (il 10% dell'importo lavori)	€ 28.213,03
b3	per incentivo, art.45 del D.Lgs 36/2023	€ 5.642,61
b4	per oneri di scarica relativi allo smaltimento materiali di risulta presenti con caratterizzazione	€ 2.000,00
b5	per spese di editing, imposte, anac, ecc...	€ 479,78
b2	per IVA al 10% su importo lavori (voci a8+b6)	€ 31.034,33
b7	In totale capo B	€ 67.869,74

Totale importo stimato

€ 350.000,00

**Presidenza del Consiglio dei Ministri****UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA****D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017**

VISTO i verbali di verifica e di validazione del progetto esecutivo redatti dal RUP in data 25/03/2025;

ATTESO CHE:

- per la per la realizzazione dei suddetti lavori, in virtù dell'alto valore storico artistico degli ambienti oggetto dell'intervento, è stato necessario richiedere un parere alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, con nota prot. UTA 1122 del 26/03/2025;

- la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli ha richiesto una serie di integrazioni documentali relativa ai lavori di cui sopra, inviate con posta certificata mic/mic_SABAP-NA_UO17/14/07/2025/0012452-P-Napoli;

- la Soprintendenza ha autorizzato i lavori con prescrizioni come da comunicazione mic/mic_SABAP-NA_UO17/20/10/2025/0018315-P-Napoli, acquisita al prot. UTA/E0004577/2025 del 20/10/2025;

CONSIDERATO che l'UTA, nel caso specifico, data la rilevanza degli interventi da eseguirsi su un edificio sottoposto a vincolo tutela monumentale, per l'esecuzione delle opere provvederà ad eseguire un affidamento con procedura negoziata tra almeno 5 operatori di fiducia dell'Amministrazione, iscritti all'albo degli operatori economici dell'UTA sulla piattaforma Net4market, in possesso delle categorie OG2 come indicato dalla SABAP, ed OG11, l'affidamento avverrà quindi ai sensi dell'art.50 comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, e ai sensi dell'art. 54 comma 1, del D. Lgs. 36/2023 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, con il metodo scelto per l'individuazione delle offerte anomale indicato nell'allegato II.2 ai sensi dell'art. 54, comma 2, del medesimo;

DATO ATTO che l'importo posto a base d'asta dell'affidamento è pari ad € 276.577,97 oltre oneri della sicurezza ed oneri fiscali come per legge;

DATO ATTO che la procedura dell'affidamento sarà svolta nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nei documenti di gara composti da una lettera di invito, (bando di gara) modello A, modello B e schema di contratto;

DATO ATTO che non sussistono né si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, in ordine all'adozione del presente provvedimento in capo alla competente dirigenza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

ATTESO che il Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei provvederà direttamente al pagamento degli oneri di imputazione sui fondi della pertinente Contabilità speciale n. IBAN IT87S0100004306CS0000006968 - ALIAS RGS CS - 348-0006457, considerato il divieto normativo di trasferimento di risorse finanziarie fra contabilità speciali, ex art. 5 comma 3, del D.M. del 30.04.2015 del Ministero dell'Economia e Finanze, ribadito con circolare n. 30 del 16.11.2015 a firma del ragioniere Generale dello Stato;

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente assunti,

**Presidenza del Consiglio dei Ministri****UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETA

1) L'approvazione del progetto esecutivo trasmesso dal competente Ufficio tecnico in data 06.11.2025 prot. n. 814 per il complessivo importo di € 350.000,00 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei locali demaniali siti al Piano Ammezzato Piano Ammezzato di Castel Capuano (NA), da adibire a sede distaccata del Commissario Straordinario per l'Attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei in Napoli.

2) Di autorizzare l'indizione della procedura negoziata senza bando finalizzata all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del D.lgs n. 36/2023, tra almeno 5 operatori di fiducia dell'Amministrazione, iscritti all'albo degli operatori economici dell'UTA sulla piattaforma Net4market, ed in possesso delle categorie OG2 come indicato dalla SABAP, ed OG11, con una offerta da ribassare sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso pari ad € 276.577,97 oltre oneri della sicurezza ed oneri fiscali come per legge.

3) L'approvazione dei relativi atti di gara lettera, di invito, modello "A", modello "B" e "schema di contratto".

4) Di dare atto che il Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei provvede direttamente alla copertura finanziaria e al pagamento degli oneri di imputazione sui fondi della pertinente Contabilità speciale n. IBAN IT87S0100004306CS0000006968 - ALIAS RGS CS - 348-0006457.

Si dispone la pubblicazione del presente Decreto sul sito istituzionale dell'UTA, nella pertinente sezione "Amministrazione trasparente", al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza in applicazione delle disposizioni normative di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, dopo la registrazione a cura del competente Coordinatore del Settore Amministrativo, sarà notificato a tutti gli interessati, proseguendo per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il presente Decreto è altresì trasmesso al Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, al fine della rendicontazione delle attività e delle funzioni svolte dall'UTA in qualità di Stazione Appaltante per conto del medesimo Commissario.

Napoli, li 14 APR. 2026

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
Dott. Pasquale Loria